



Bilancio Sociale 2022

Dal 1975
con le persone
per le persone

Sommario

Identità	5
Chi siamo	
La storia	
Le novità del 2022	
<i>Mission e Vision</i>	
La rete degli stakeholder	
Governance	11
I ruoli di Governo	
Risorse umane	15
I Soci	
Lavoratori	
Le politiche attive del lavoro (inserimenti e tirocini)	
I Volontariato	
Il Welfare Aziendale	
Servizi	21
Servizi di supporto alle aziende	
Servizi di gestione di aree verdi, contatori, laboratorio di assemblaggio, raccolta indumenti e centri di raccolta	
Servizi di pulizia	
Servizi di ristorazione e catering	
Servizi di tipografia, stampa e legatoria	
Servizi di tipo A	
Qualità & Sicurezza	33
La struttura del sistema di gestione	
Misure e dati sulla sicurezza	
Dimensione economica	37
Dati economici: proventi e costi	
I costi d'esercizio	
Piano di miglioramento 2022/2023	41
Cruscotto di gestione sociale	44



[Identità

La **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria** si propone di creare occasioni di lavoro che soddisfino la speranza di auto-realizzazione e di benessere, in particolare valorizzando il bisogno di rinnovamento e di riscatto di persone che si trovano in modo temporaneo o permanente in situazione di svantaggio psicofisico e/o sociale. Un impegno che la Cooperativa si è assunta fin dalla sua fondazione nel 1975. I 55 lavoratori svantaggiati complessivamente presenti in questo anno 2022 insieme ai 69 cittadini che per tirocini temporanei hanno sperimentato il lavoro in Cooperativa sono il segno di un impegno che continua giorno dopo giorno.

La Cooperativa è a scopo plurimo, questo significa che può svolgere sia servizi di tipo B, occupandosi dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità o di svantaggio, che di tipo A, operando nel campo dei servizi sociali e sanitari. Le principali attività che la Cooperativa svolge sono afferenti all'ambito più storico e peculiare, quello dell'inserimento lavorativo, che potremmo dividere nelle seguenti macro-aree di servizi: cinque servizi di tipo B, un servizio di tipo A. La Cooperativa aderisce a **Confcooperative Feder-solidarietà**.

CINQUE SERVIZI DI TIPO B



UN SERVIZI DI TIPO A CHE ATTUALMENTE COMPRENDE:



La Cooperativa svolge il suo lavoro sul territorio della provincia di Verona, nel quale, oltre alla propria sede gestisce altri spazi.



A proposito di carisma fondativo, due domande al socio fondatore ed ex Presidente Francesco Benedetti e al Presidente Gianfranco Zavanella

Le origini della Cooperativa sono nell'Opera don Calabria, cosa significa questo per chi ne fa parte?

Significa primariamente continuare a verificare e interrogare noi stessi se le nostre azioni e attività quotidiane si riconoscono e identificano nel carisma dell'Opera Don Calabria oggi.

Il legame con il mondo Calabriano è quindi ancora molto presente. Si è trasformato? In che modo?

Ritengo di poter affermare che il legame con il mondo Calabriano è oggi più che mai presente e attivo. Esso si è rafforzato in questi ultimi anni grazie al percorso fatto di riconoscimento dell'operato della Cooperativa nei confronti "degli ultimi" che ha portato l'integrazione nella denominazione della Cooperativa del nome di San Giovanni Calabria.

Particolarmente significativa la presenza nelle sedi decisionali di religiosi della Congregazione con funzione di orientamento e interpretazione aggiornata di ciò che significa oggi essere testimoni e divulgatori del Carisma Calabriano.

	UNITÀ LOCALI	LUOGO	DATA APERTURA
1	UNITÀ LOCALE N. VR/5	Via Gardesane 212 37139 Verona	01/01/2009
2	UNITÀ LOCALE N. VR/6	Via Dante Alighieri Snc 37060 Mozzecane (VR)	06/09/2010
3	UNITÀ LOCALE N. VR/10	Via San Pierino - Zai 20 37060 Trevenzuolo (VR)	09/08/2018
4	UNITÀ LOCALE N. VR/11	Vicoletto Valle 2 37122 Verona	01/10/2018
5	UNITÀ LOCALE N. VR/13	Via Macello 5/A 37121 Verona	19/04/2021
6	UNITÀ LOCALE N. VR/14	Via General Graziani SNC 37020 Ferrara di M. Baldo	17/09/2021
7	UNITÀ LOCALE N. VR/15	Via Macello 21 37121 Verona	20/09/2021

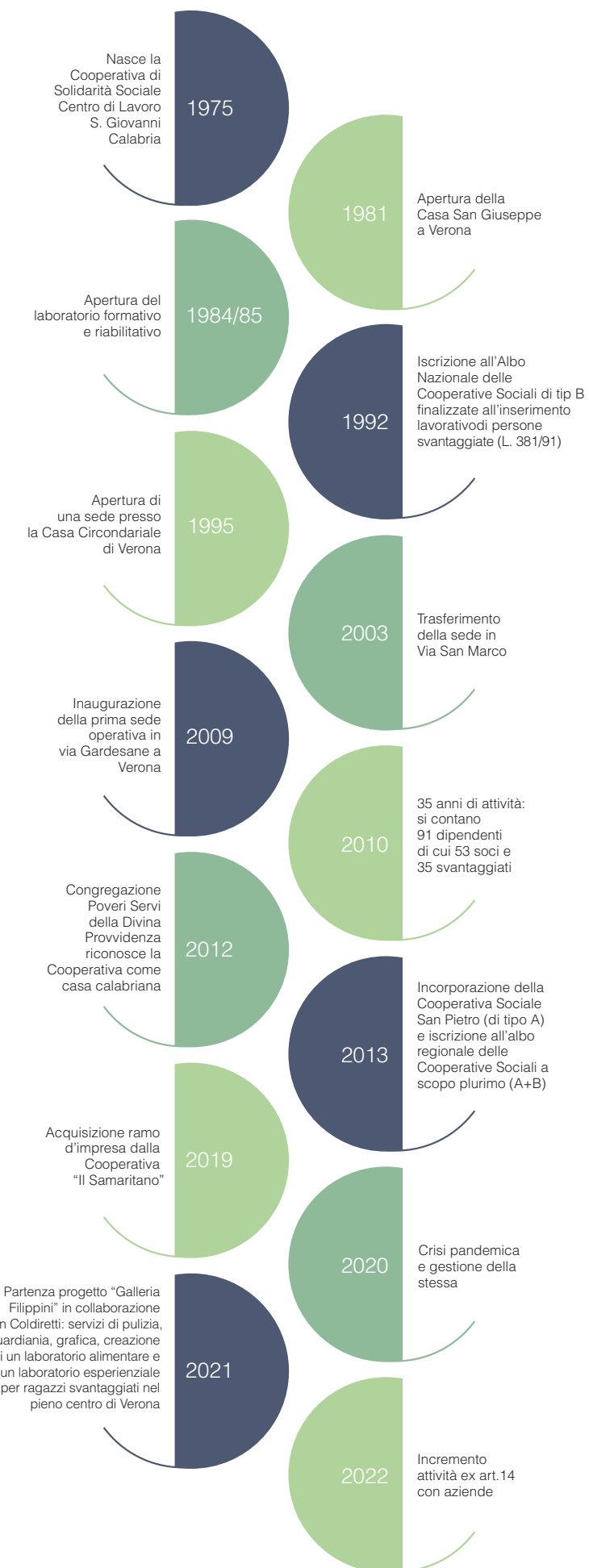
La storia

La **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria** nasce nel 1975 a Verona dalla volontà di un gruppo di persone che, nell'ambito dell'Opera Don Calabria e guidate dalla figura carismatica di don Antonio Mazzi, costituirono un laboratorio socio-occupazionale rivolto a persone disabili o in condizione di difficoltà.

Per la prima volta in Veneto, tramite una risposta dal basso, un insieme di cittadini con interessi comuni costituiva una Cooperativa di solidarietà sociale per valorizzare e integrare nel mondo del lavoro persone deboli che, relegate ai margini o assistite solo dalla famiglia, non erano destinatarie di nessun intervento da parte dello Stato.

Principio ispiratore fu il riconoscimento dell'uguaglianza e dell'unità tra gli uomini di cui San Giovanni Calabria si faceva portatore e che, ancora oggi, in una dimensione ben più imprenditoriale, motiva le decisioni e le azioni della Cooperativa nel proprio agire quotidiano. Attraverso le nostre attività passano infatti scelte molto importanti per la vita, ovvero l'attenzione ai principi della gratuità, della fraternità e della giustizia ponendo le basi per una economia di condivisione e di comunione.

Presso la sala assemblee della **CAMERA DEL COMMERCIO VERONA**
5 APRILE '77
ore 20.30
ASSEMBLEA DIBATTITO
 sul tema:
HANDICAPPATI E COOPERAZIONE
 Aprirà i lavori e presiederà l'assemblea l'On. Giovanni Fontana
 Intervengono: **Don Antonio Mazzi** (Direttore del Centro professionale San Calabria), **Don Antonio Corinna** (Presidente A.N.F.F.A.S.), **Dott. Prof. Danielski Vanderlei** (Fondatore), **Vittorio Paschetto** (Sindaco), **Andrea Sicero** (Membro di consiglio in servizio civile presso la Cooperativa), **Dott. Francesco Benedetti** (Presidente della Cooperativa).
 Seguiranno comunicazioni, dibattito e sintesi conclusiva.
la cittadinanza è pregata ad intervenire



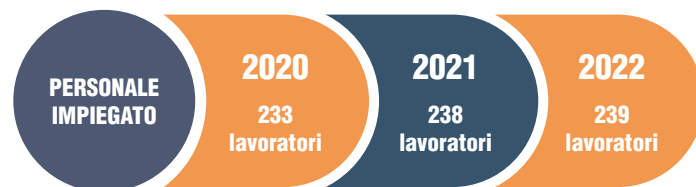
Premessa

Superate le difficoltà legate alla pandemia, l'esercizio 2022 non è stato esentato da nuove criticità che hanno condizionato, trasversalmente, l'andamento di tutte le attività; il generale aumento dei costi e la difficoltà nel reperire nuove risorse hanno infatti impegnato la cooperativa in tutti i settori. Alcuni fattori esogeni e non ricorrenti, inoltre, hanno impattato significativamente sull'andamento contribuendo a generare un risultato negativo, non irrilevante, che però non corrisponde al reale andamento dell'attività caratteristica.

Con riferimento al fatturato globale registrato nell'anno possiamo sottolineare come la Cooperativa sia stata in grado di mitigare gli effetti negativi derivanti dalla chiusura, prevista, di alcune attività per effetto della conclusione di contratti in essere grazie al potenziamento di altri settori.

Buone conferme si riscontrano nei settori trainanti delle aree industria (movimentazione contatori) e servizi (pulizia e portierato) che hanno visto confermata la loro rilevanza e si evidenzia anche l'ottimo risultato delle attività legate alla sezione "A" della cooperativa che vede quasi raddoppiare il fatturato. Se da un lato mantenere e addirittura incrementare il volume d'affari è un risultato da valorizzare, massima attenzione è stata posta lato marginalità. Le attività svolte della cooperativa vengono regolate da contratti d'appalto di lunga durata e ciò rende estremamente difficile ribaltare gli effetti negativi di una inflazione alta.

Solo una migliore efficienza può mitigare questi effetti ed è proprio nella revisione delle procedure, nella formazione e nel contenimento dei costi che si è posta massima attenzione.



Mission e Vision

Creare condizioni di vita e occasioni di lavoro che soddisfino la legittima e possibile speranza di autorealizzazione e di benessere, in particolare valorizzando il bisogno di rinnovamento e di riscatto di persone che si trovano in modo temporaneo o permanente in situazione di svantaggio psicofisico e sociale.

Le parole che ci guidano:

FIDUCIA

nella vita e nella possibilità che attraverso il nostro agire essa possa migliorare per noi e per coloro che ci stanno vicino;

SVILUPPO

propensione alla crescita non solo dal punto di vista numerico ma nella qualità della vita dei nostri soci e delle loro famiglie;

TRASPARENZA

nella gestione quotidiana e nelle pratiche gestionali;

DIGNITÀ

della persona e del valore assoluto della vita, ma anche dignità del ruolo della cooperazione sociale all'interno della società;

PROPENSIONE ALL'ASCOLTO

riteniamo importante dedicare il nostro tempo a chi è alla ricerca di risposte, soprattutto verso chi non ha voce per farsi sentire o gridare il proprio stato d'animo;

SOLIDARIETÀ

interna ai soci lavoratori, a sostegno delle situazioni familiari più deboli ed esterna verso il mondo del sociale e delle varie componenti che lo costituiscono;

IDEA IMPRENDITORIALE

in costante revisione e innovazione attraverso la valutazione di nuove attività non tradizionali;

SOBRIETÀ

come stile identificativo della gestione;

MOTIVAZIONE

elemento fondamentale per lavorare in realtà come la nostra e come base per una scelta non solo lavorativa ma di vita in tutti i suoi aspetti.

La rete degli stakeholder

Il lavoro per la redazione di un bilancio sociale offre l'interessante opportunità per una organizzazione di riflettere su quali siano i suoi principali portatori di interesse e di analizzarne l'importanza in termini di coinvolgimento e di rilevanza. Questa analisi consente di organizzare i contenuti del bilancio sociale in modo da generare fiducia e identità di senso nei confronti dell'organizzazione.

Sicuramente gli stakeholder più significativi sono quelli che potremmo chiamare stakeholder interni, le persone, cioè, che a vario titolo lavorano e prestano il loro servizio all'interno della Cooperativa. A loro va principalmente e naturalmente l'attenzione della Cooperativa. Appartengono a questa categoria tutti i soci, volontari e lavoratori, svantaggiati e non, che dal lavoro traggono ispirazione e senso per raggiungere gli obiettivi e per realizzare la *mission* della Cooperativa.

All'estremo opposto come soggetti esterni esistono le varie figure e gli enti che solo marginalmente collaborano con la Cooperativa.

Nel mezzo una grande quantità di enti, primi fra tutti le pubbliche amministrazioni che dialogano con la Cooperativa rispetto all'attuazione di politiche sociali o di progetti finalizzati alla tutela delle persone svantaggiate. Qui si possono contare l'Ulss, i comuni, gli enti invidanti, il carcere.

Particolare menzione meritano poi alcuni "imprenditori ispirati", ovvero privati a capo di aziende del territorio che hanno compreso l'importanza di collaborare con la cooperazione sociale e con noi in particolare. Con essi abbiamo avviato interessanti progetti di inserimento lavorativo grazie alla convenzione ex. art. 14.

Attraverso il dialogo con i diversi stakeholder (enti non profit, istituzioni ed imprese) si attuano i più significativi progetti e processi di innovazione della Cooperativa: l'impatto di tutto questo va oltre il singolo beneficiario del servizio ma si amplifica e riverbera creando benefici e diffondendo la cultura dell'inclusione che è lo spirito stesso della **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria**.





Governance

I ruoli di Governo

La **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria** è una Cooperativa sociale caratterizzata dalla *"mutualità prevalente"*. La gestione è supportata dai suoi organi statutari: **Assemblea dei Soci**, **Consiglio di Amministrazione**, **Collegio Sindacale** e **odv esterno**. Per il coordinamento della sua gestione si avvale di una équipe di alta Direzione.

Il consiglio di Amministrazione è formato da 9 membri, di cui 8 soci e 1 non socio, in carica per il triennio 2020-2022. Si ricorda che socio fondatore e attualmente socio onorario della Cooperativa è **Don Antonio Mazzi**.

L'Assemblea dei Soci nel 2022 si è riunita una volta in data 27/05/2022 con la presenza del 42,26% dei Soci. Il CDA si è riunito otto volte nel corso del 2022.

Indicatori di Governance



La composizione attuale degli organi di governo al 31/12/2022 è la seguente:

CONSIGLIERI



Zavanella Gianfranco
Presidente CDA
(eletto in seno al CDA)
Legale Rappresentante
Lavoratore Dipendente

Barba Dario
Battistoni Marco
Padovani Alessandro
Pasa Ivo
Pernigo Andrea
Sanavio Simone
Valerio Danilo
Zivelonghi Cristian

COLLEGIO SINDACALE



Cavalcoli Guido
Presidente

Bordin Massimiliano
Girardi Claudio
Sindaci effettivi

Soriato Cristina
Lanzano Raffaele
Sindaci Supplenti

ORGANISMO DI VIGILANZA

Mod. 231/2001



Bindi Federica
ODV esterno

Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo supremo di direzione della Cooperativa. A quest'organo sono infatti riservate le decisioni fondamentali riguardanti la struttura e l'organizzazione della Cooperativa.

Modello Organizzativo 231

La Cooperativa in seguito ad un percorso avviato nel 2015, è dotata di un MOG, Modello Organizzativo Gestionale, in linea con i dettami del D.Lgs.231/2001.

Attuale Organismo di Vigilanza:
Avv. Bindi Federica
ODV esterno

Collegio Sindacale

La revisione legale dei conti è esercitata dal Collegio Sindacale incaricato dall'Assemblea dei Soci. L'incarico ha durata per il triennio 2022/2024 e può essere rinnovato.

Presidente:
Rag. Cavalcoli Guido

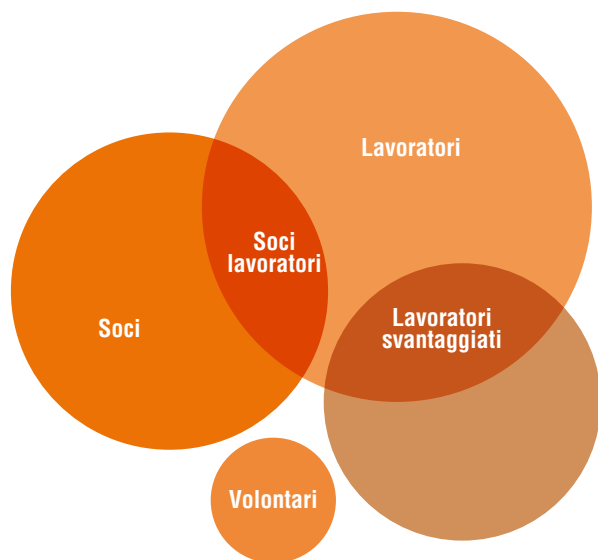
Consiglio di Amministrazione

Il CDA svolge funzioni di indirizzo: stabilisce le linee strategiche commerciali da intraprendere, analizza almeno trimestralmente i centri di costo, valuta l'ingresso e l'uscita dei Soci in Cooperativa e verifica l'andamento complessivo delle attività.





Risorse
umane



I Soci

Per una Cooperativa i **soci** sono un **elemento fondamentale**: definiscono gli obiettivi e contemporaneamente rappresentano la risorsa in grado di leggere i bisogni e trovare e realizzare strategie per soddisfarli. I soci lavoratori al 31 dicembre 2022 sono 121.

La figura del socio è l'elemento fondamentale dell'impresa Cooperativa, che nasce ed opera in funzione degli obiettivi che i soci stessi si pongono.

Nella **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro** i soci, ciascuno secondo il proprio ruolo, contribuiscono al raggiungimento della *mission* apportando competenze specifiche, professionalità, impegno e passione. Il numero dei soci è incrementato nel corso dell'ultimo anno, segnale di salute della Cooperativa e di fiducia delle persone nei suoi confronti.



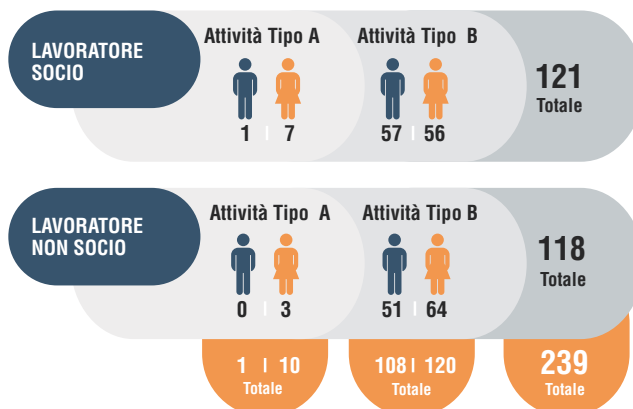
Nel 2022 i soci che sono anche lavoratori sono 121. La presenza di un numero alto di soci-lavoratori è significativa perché in quanto soci sono legati alla Cooperativa non solo dal contratto di lavoro ma da un forte vincolo associativo e dalla partecipazione democratica al processo decisionale.

Lavoratori

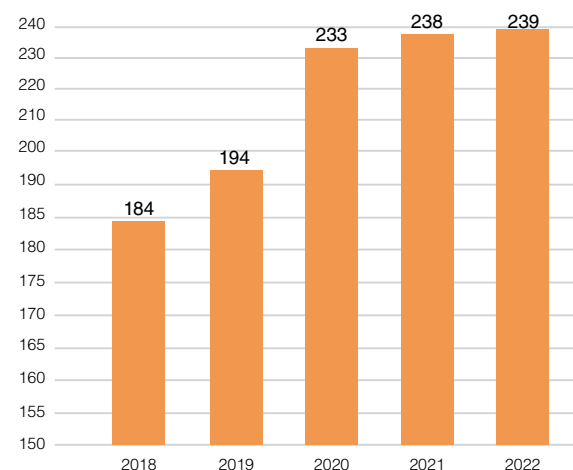
I **lavoratori della Cooperativa** al 31/12/2022 sono 239 di cui 121 soci. La **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro** è a scopo plurimo e impiega i suoi lavoratori sia in attività di tipo "A" nel campo dei servizi sociali e assistenziali, sia in attività di tipo "B" con operatori che lavorano nel campo dell'inserimento di persone svantaggiate. La forza lavoro è distribuita come nella tabella qui sotto riportata.

I lavoratori sono numericamente aumentati nel corso dell'ultimo anno, a significare la salute della Cooperativa e il continuo impegno per dare una risposta di tipo occupazionale ad un numero sempre maggiore di persone.

TIPOLOGIE ATTIVITÀ A E B



Andamento totale lavoratori (socio + non socio)

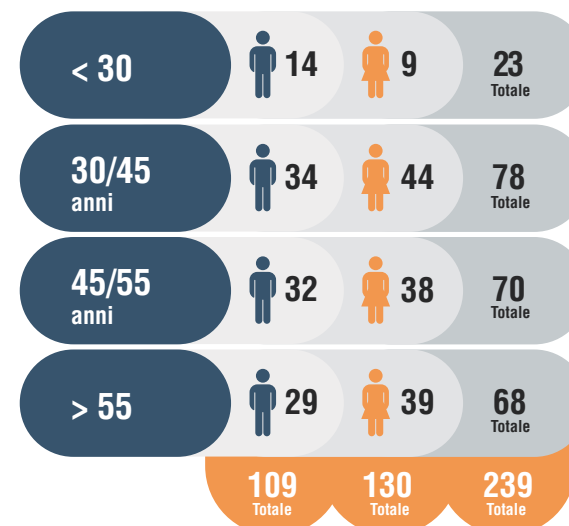


Classificazione di genere

La Cooperativa ha una composizione dell'occupazionale femminile del 54,5% e maschile del 45,5%. La prevalenza del lavoro femminile è un dato in linea con il dato nazionale degli impiegati in questo settore.

Un altro aspetto significativo della vita dell'organizzazione è dato dall'età dei lavoratori e dall'anzianità di servizio.

Fasce di età



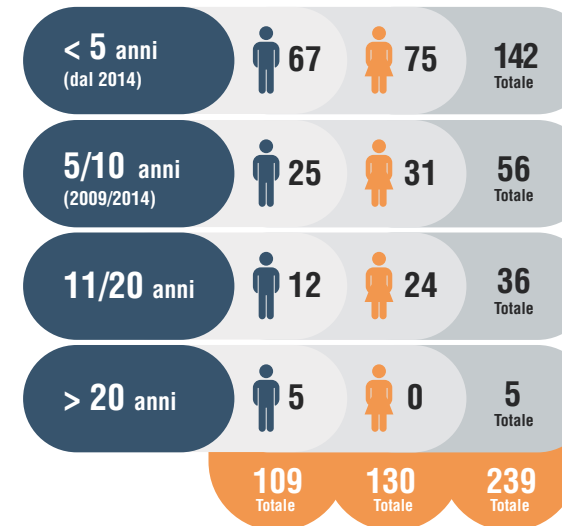
Nella tabella vengono divisi i lavoratori della Cooperativa per fascia di età. Il dato evidenzia come il 57,8% della forza lavoro abbia un'età superiore ai 45 anni e ben il 28,5% sia addirittura superiore ai 55 anni.

Si tenga presente che l'impegno della Cooperativa di dedicarsi ai percorsi di inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio, comporta anche (e sempre più spesso) il coinvolgimento nella crescente problematica dell'offrire occupazione ai fuori usciti dal mercato del lavoro.

Una situazione che tocca proprio le fasce over 50 con una scarsa possibilità di reinserimento nel tessuto produttivo della provincia. Se fino a un po' di anni fa il tema centrale delle cooperative di inserimento era l'inserimento della disabilità e del disagio sociale, oggi si è allargata al tema dell'occupazione over 50.

Anzianità di servizio

Per quanto riguarda l'anzianità di servizio invece il dato sottolinea alcuni aspetti legati allo sviluppo della Cooperativa: la fascia di anzianità più consistente si attesta nel periodo successivo al 2014 con l'inserimento di 119 lavoratori. Il nucleo "storico" delle risorse umane è rappresentato da una fascia di circa 35 persone e si attesta su un'anzianità che varia fra i 10 e i 20 anni di servizio. È evidente in questi dati il forte sviluppo di attività che si è avuto negli ultimi 5/6 anni.

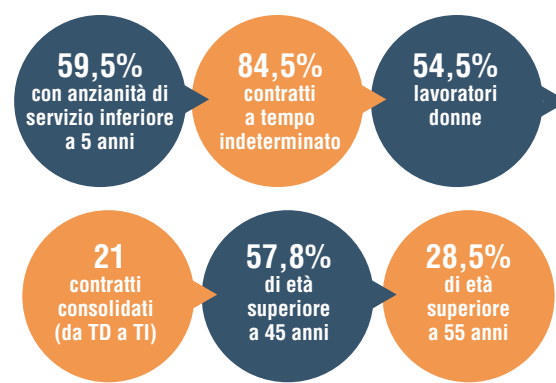


Tipologia di contratti

L'84,5% dei contratti di lavoro è a tempo indeterminato, i contratti a tempo determinato sono 37 e si riferiscono per la quasi totalità alla fase di avvio di inserimento lavorativo su nuovi progetti attivati. La tendenza della Cooperativa è quella di favorire al massimo la stabilizzazione e, in effetti, nel corso del 2022 sono stati stabilizzati 21 contratti di lavoro.



Gli indicatori sulle risorse umane



Le politiche attive per il lavoro

I lavoratori svantaggiati vengono inseriti in base alle necessità di personale nell'organizzazione e per offrire loro spazi di reinserimento spesso sociale oltre che professionale. **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro** collabora a stretto contatto con gli enti del territorio, pubblici e privati, che operano nel settore delle politiche attive del lavoro. Dopo tutti i colloqui e confronti che si rendano necessari, l'Ufficio determina se e in che ambito il candidato può essere collocato, favorendo ove necessario anche inserimenti di breve durata.



L'insieme di tutti i servizi lavorativi (che saranno presentati nel prossimo capitolo), hanno offerto un'occupazione ad un totale annuo complessivo di 55 lavoratori svantaggiati oltre a temporanei spazi di inserimento per altri soggetti. I lavoratori assunti anche per brevi periodi nella Cooperativa sono così ripartiti:



Iniziative per l'inserimento temporaneo di soggetti svantaggiati

Le iniziative temporanee sono molteplici e nel complesso hanno consentito di avvicinare temporaneamente al lavoro 69 utenti nel corso del 2022. Si tratta di percorsi differenti in termini di durata (a volte an-

TIROCINI DI INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATIVO	12
SIL Ulss9 e Ulss6 (Servizio di Integrazione Lavorativa)	10
Progetto JobGym	1
Sol.Co	1
TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE	13
SIL	13
PROGETTI SOCIALI	23
Dopo di Noi L.112/2016 Ulss9	12
RIA (Reddito di Inclusion Attiva) con Comuni di Verona e provincia	7
L. 739 Ulss9	1
Dgr. 1375/2020 Ulss9 e Ulss6	3
TIROCINI CURRICULARI, STAGE SCOLASTICI	5
Tirocinio Curriculare IUSVE	4
Stage scolastico centro Formazione Professionale Don Calabria	1
LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ AVVIATI	5
in convenzione con il tribunale ordinario di Verona	5

che poche settimane). La gestione di questi percorsi è strettamente connessa ad una rete di enti operanti sul territorio veronese a sostegno delle fasce deboli.

In base alle richieste che ci pervengono dai servizi sociali e dagli enti del territorio veronese, evidenziamo un incremento del 10% delle segnalazioni di accoglienza per brevi periodi: le persone coinvolte sono sempre di più figure disoccupate, sui 50 anni, con bassa scolarizzazione e con familiari a carico.

Nel corso dell'anno, 18 persone appartenenti alla categoria delle fasce deboli ex L. R. 23/06 sono state assunte stabilmente in Cooperativa. L'intenzione della **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro** è creare sempre più occasioni di lavoro stabile a favore di queste fasce della popolazione che, pur non rientrando nelle categorie previste dalla L.381/1991, sono in ogni caso in condizione di forte svantaggio sociale.

I Volontari

I volontari che prestano la loro attività per la Cooperativa si possono distinguere in soci-volontari come previsto dallo Statuto della Cooperativa e in soci dell'Associazione di volontariato calabriano "Francesco Perez". Nell'anno 2022 sono stati 38 i soci volontari iscritti al libro soci della Cooperativa e 4 i volontari provenienti dall'Associazione di volontariato calabriano "Francesco Perez".

L'incidenza delle ore prestate dai volontari sulle ore lavorate dai dipendenti è molto bassa. Si tratta di una presenza importante, non certo sostitutiva dell'attività professionale, ma fondamentale per creare partecipazione e rete sul territorio.

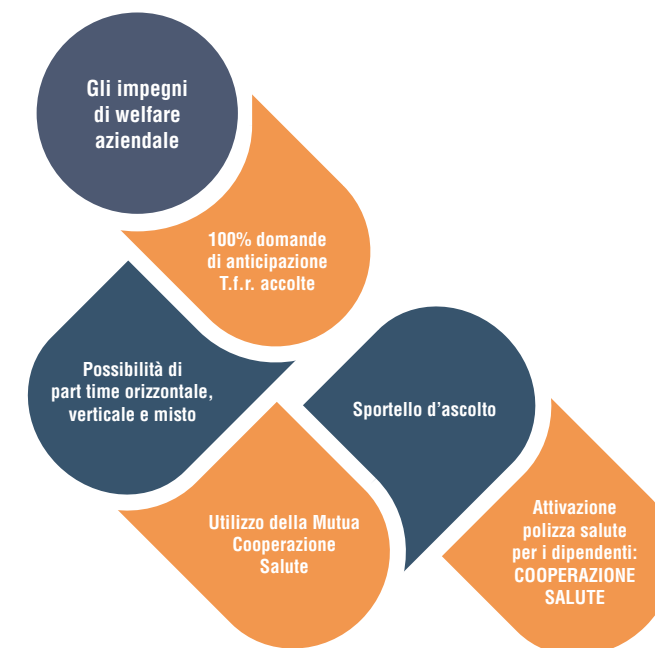
Il Welfare Aziendale

Nella consapevolezza che una maggiore serenità nell'affrontare le problematiche della vita privata e familiare contribuisca a migliorare le prestazioni lavorative, **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro** ha cercato di adottare una serie di politiche e strumenti che, nei limiti della gestione aziendale, mettano sempre al centro le esigenze dei dipendenti.

- **Conciliazione vita-lavoro:** da alcuni anni, per esigenze motivate dalla cura dei figli o dei familiari a carico, o anche per esigenze dell'organizzazione, la Cooperativa ha adottato forme contrattuali flessibili quali il rapporto di lavoro a tempo parziale orizzontale, verticale e misto.
- **Assistenza sanitaria:** il Contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali, cogliendo le

opportunità offerte dalla Legge (art. 9 D.Lgs n. 502/1992), impegna le centrali cooperative ad istituire dei fondi che integrino, potenziandoli, i livelli (essenziali e uguali per tutti) di assistenza sanitaria previsti dal Sistema sanitario nazionale.

- **Anticipazioni sul Trattamento di fine rapporto (c.d. T.f.r.):** nonostante il T.f.r. sia un diritto acquisito ed una quota di retribuzione differita per il lavoratore, l'erogazione delle anticipazioni sui T.f.r. durante il rapporto di lavoro comportano esborsi finanziari anticipati per l'azienda. Alle condizioni stabilite dalla legge e dalla contrattazione collettiva nazionale, **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro**, nel corso del 2022, ha accolto il 100 % delle richieste di anticipo sul T.f.r..
- **Sportello d'ascolto:** Nel corso dell'anno è stato attivato uno sportello di ascolto gratuito per i dipendenti, che avranno la possibilità di seguire dei percorsi personalizzati di 10 incontri con professionisti del mondo del counselling e di affrontare assieme a loro problematiche relative al mondo del lavoro oppure famigliari.
- **Attivazione polizza salute per i dipendenti: COOPERAZIONE SALUTE:** Nel corso dell'anno è stato attivato uno sportello di ascolto gratuito per i dipendenti, che avranno la possibilità di seguire dei percorsi personalizzati di 10 incontri con professionisti del mondo del counselling e di affrontare assieme a loro problematiche relative al mondo del lavoro oppure famigliari.





Services

Presentazione dei servizi svolti

I servizi nei quali opera la Cooperativa si sono nel tempo ampliati e diversificati, ad oggi si può parlare di una impresa ormai orientata ad essere "multiservizi". La Cooperativa è quindi presente nei servizi di supporto alle aziende, assemblaggio, raccolta indumenti, pulizie, per giungere poi alle attività di ristorazione, comunicazione e stampa. Tutte iniziative che consentono di coinvolgere sia lavoratori con competenze qualificate ma anche fasce deboli e situazioni di svantaggio. Nel complesso sono coinvolti direttamente nei servizi 239 lavoratori, il tutto per un fatturato complessivo di 6.301.816 euro.

I servizi svolti sono in parte acquisiti tramite gara di appalto e in parte tramite contratti privatistici.

La collocazione geografica dei servizi sul territorio di Verona

La Cooperativa è presente in oltre 20 comuni del territorio della provincia di Verona, dialogando in rete con oltre 30 stakeholder fra aziende, consorzi, associazioni, realtà del territorio.

Ai fini del presente documento le attività sono state raggruppate nelle seguenti categorie:

	SERVIZI DI SUPPORTO ALLE AZIENDE
	SERVIZI DI GESTIONE DI AREE VERDI, CONTATORI, LABORATORIO DI ASSEMBLAGGIO, RACCOLTA INDUMENTI E CENTRI DI RACCOLTA
	SERVIZI DI PULIZIA
	SERVIZI DI RISTORAZIONE E CATERING
	SERVIZI DI TIPOGRAFIA, STAMPA E LEGATORIA
	SERVIZI DI INSERIMENTO LAVORATIVO



Servizi di supporto alle aziende: Data Entry, Call Center e Portierato-Sorveglianza

Tutte tipologie di servizi collaudate da anni di esperienza che consentono alla Cooperativa di collaborare con realtà come la Camera di Commercio di Verona. Un'area di lavoro che occupa 45 operatori. Si tratta di iniziative legate al territorio del Comune di Verona svolte in parte presso la sede della Cooperativa e in parte presso strutture esterne.

Gli indicatori principali dei servizi di supporto alle aziende sono i seguenti:



Portierato e Sorveglianza

Il settore conferma anche per l'anno 2022 un incremento di attività. Il servizio di controllo accessi e sorveglianza presso l'Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar si è sviluppato ulteriormente con la creazione di altre attività di supporto presso diversi reparti dell'ospedale.

Nuovi servizi di accoglienza, informazione e supporto ai reparti sono stati avviati anche presso il Centro Diagnostico Terapeutico dell'Ospedale Sacro Cuore di Negrar, situato in Via San Marco 121. Procede anche il nostro supporto alle attività del servizio tamponi Covid-19 drive-in presso l'Ospedale di Negrar.

Novità positive durante il 2022 anche per il servizio presso il Palazzetto dello sport Pala AGSM AIM di Verona.

Il buon lavoro svolto presso il Palazzetto principale ha spinto il Comune di Verona Direzione Sport e Tempo libero ad affidare alla Cooperativa le medesime attività (accoglienza e portierato, attività di pulizia e movimentazione e installazione delle attrezzature sportive a seconda dell'avvicinarsi della attività previste da calendario, basket, pallavolo, calcio a cinque) anche presso altre strutture Comunali, il nuovo Palazzetto le Grazie di Borgo Roma e successivamente l'Impianto Sportivo Consoloni C.O.N.I.



Data Entry

L'anno 2022 ha registrato un numero di pratiche lavorate in leggero calo rispetto al 2021, nr. 26.033 contro 27.785.

Le motivazioni vanno ricercate nelle conseguenze della pandemia, e nei diversi automatismi in fase di evasione pratica che l'ente camerale sta sviluppando ormai da anni e che hanno ridotto notevolmente le fasi e operazioni di caricamento riservate alla Cooperativa. Il servizio ha comunque mantenuto un alto livello di qualità e professionalità.

€ 1.339.183
fatturato del servizio

59
lavoratori complessivi

6
lavoratori svantaggiati

24%
fatturato in percentuale

21%
lavoratori in percentuale

Servizi di pulizia

Il settore di **pulizia ambienti** è stato avviato nel 2002. L'idea iniziale era quella di percorrere strade di inserimento lavorativo e spazio occupazionale per le donne: fino a quel momento la Cooperativa aveva incentrato le sue attività su lavori più orientati al mondo maschile.

Nel complesso oggi sono coinvolti 70 lavoratori di cui 9 svantaggiati.

L'ufficio centrale di coordinamento, presente presso la sede, gestisce circa una trentina di clienti privati e alcuni comuni della provincia di Verona tramite gara di appalto.

Tra i lavoratori la maggior parte sono donne e la totalità dei lavoratori lavora con contratti part time.

€ 1.157.185

fatturato
del servizio

70

lavoratori
complessivi

18%

fatturato
in percentuale

29%

lavoratori
in percentuale



Servizi di gestione di aree verdi, contatori, laboratorio di assemblaggio, raccolta indumenti e centri di raccolta

È un'area molto rilevante nella vita della Cooperativa. Coinvolge nel complesso 76 lavoratori di cui 34 svantaggiati.

La varietà e la tipologia dei lavori consentono di offrire numerose possibilità di inserimento e operatori con qualifiche professionali.

Le attività si articolano in:

- **Gestione aree verdi:** gestione di aiuole e spazi verdi pubblici, potatura di alberature, riordino aree verdi private;
- **Montaggio e smontaggio contatori d'acqua:** servizio di lettura, posa e rimozione contatori dell'acqua per conto di Acque Veronesi SpA;
- **Laboratorio di assemblaggio:** attività ospitata in un vasto spazio presso la sede di Via Gardesane con oltre 360 mq di spazio coperto. I servizi di assemblaggio sono concentrati su parti meccaniche e cablaggio circuiti elettrici;
- **Raccolta indumenti:** attività di raccolta indumenti usati (i classici "cassonetti gialli") dislocati nel territorio veronese;
- **Gestione centro di raccolta:** servizio di gestione dei siti di raccolta differenziata.



Gestione aree verdi

Attività di manutenzione, recupero e salvaguardia aree verdi. Attività che coinvolge manodopera specializzata senza rinunciare all'affiancamento di persone provenienti da categorie protette.

Una parte dei servizi è svolta con incarichi diretti da parte di privati e altri partecipando a gare di appalto.



Montaggio e smontaggio contatori acqua

Servizio svolto per conto di Acque Veronesi SpA. Si tratta di un'attività esternalizzata che comporta:

- Posa, apertura e chiusura acqua;
- Movimentazione massiva dei contatori con foto lettura;
- Gestione e registrazione ordini delle movimentazioni.



Raccolta indumenti

Attività di raccolta di indumenti usati conferiti nei cassonetti. È un servizio capillare di raccolta in tutta la città e provincia. Sono oltre 600 i cassonetti e nel complesso, nel corso del 2022, sono stati raccolti circa 2 milioni di kg.



Laboratorio di assemblaggio

I laboratori si trovano presso la sede operativa di Via Gardesane 212 a Verona. Le principali attività consistono nell'assemblaggio di parti meccaniche e nel cablaggio di circuiti elettrici.

Per alcuni clienti l'utilizzo dell'attività di assemblaggio rientra nell'applicazione art. 14 Legge Biagi per l'assolvimento di Legge 68/1999.

Grazie a questo articolo abbiamo ottenuto commesse lavorative da nuovi clienti, quali Aermec, Oemmepi e Casagrande Elettrocostruzioni.



Gestione centri di raccolta e altro

Servizio di gestione centri raccolta nei comuni di Fumane e Grezzana (VR). Coinvolgendo 2 dipendenti di cui 1 svantaggiato.

€ 2.434.342

fatturato
del servizio

76

lavoratori
complessivi

34

lavoratori
svantaggiati

38%

fatturato
in percentuale

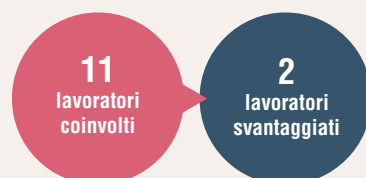
32%

lavoratori
in percentuale



La filiera del riciclo: da rifiuto a risorsa

“I cassonetti gialli”: con questo nome la maggior parte dei cittadini veronesi conosce i contenitori degli abiti usati sparsi nella città. Una rete di oltre 600 contenitori di cui 300 in città e 300 in provincia, per raccogliere quello che appare superfluo nelle nostre case.



Il percorso gestionale che sta alle spalle di questa struttura di raccolta è molto più complessa di quel che appare. La redazione del Bilancio Sociale è un'ottima occasione per un piccolo approfondimento dedicato a questa iniziativa così radicata sul territorio della provincia.

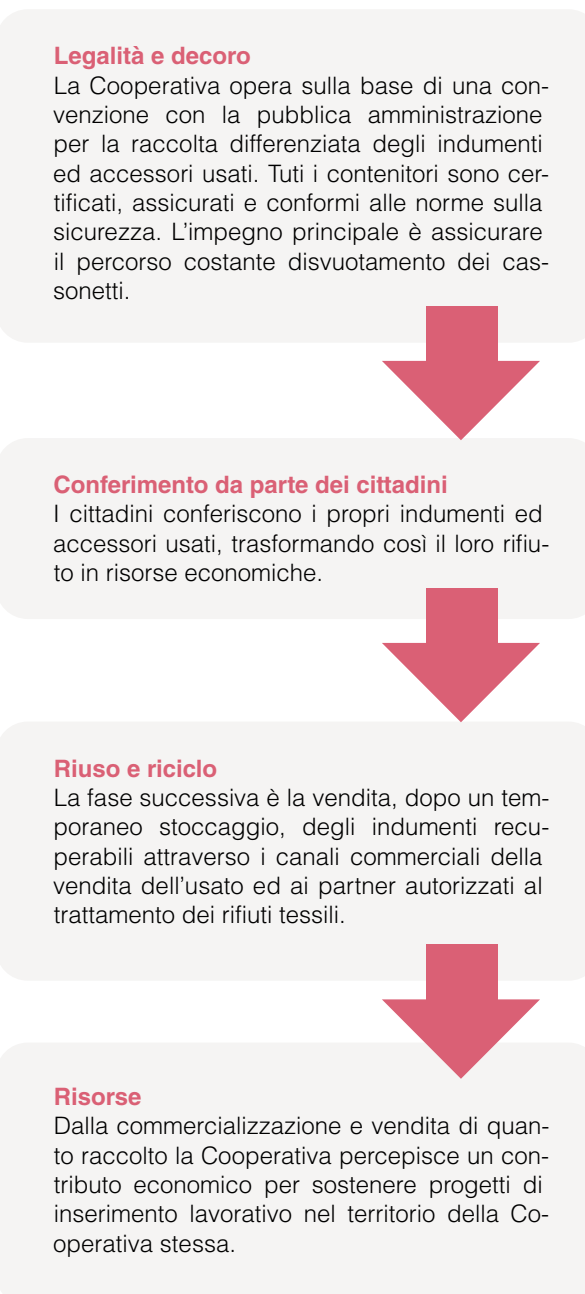
Alcuni indicatori di sintesi offrono un quadro di insieme del lavoro svolto:



È un servizio che contribuisce alla creazione di posti di lavoro e nello stesso tempo a finanziare le attività di sostegno alle povertà.

Ma come funziona questa particolare macchina organizzativa che mette in relazione il mondo della cooperazione, dell'associazionismo dedicato alla povertà e le imprese di produzione?

Proviamo a sintetizzare nel seguente modo tutto il processo della raccolta degli indumenti:



Servizi di ristorazione e catering

La ristorazione è uno dei settori che più ha risentito dell'avvento del Covid e della pandemia. L'anno 2022 ha visto un buon incremento del fatturato che appare però ancora lontano dai dati pre-covid. Chiaramente non hanno influito in senso positivo le restrizioni che abbiamo avuto nei due anni precedenti, per cui la speranza è che un ritorno alla normalità possa influire positivamente su questo settore su cui stiamo investendo tempo e risorse.

Da segnalare nel 2022 il lancio della Gastronomia all'interno di Galleria Filippini il Mercato Coperto di Campagna Amica Verona, un servizio d'asporto che gestiamo come Cooperativa insieme al laboratorio alimentare.



Che genere di filiera si è potuto attivare?

Attività produttiva alimentare

Le erbe, le verdure e i frutti sono prodotte e raccolte tramite la Società Agricola il "Campus", società nata e gestita all'interno della Cooperativa, e successivamente utilizzati dal Laboratorio alimentare di Verona e per produrre prodotti di stagione, marmellate, gelatine, tisane. Nel laboratorio operano operatori professionali ma lo spazio è strutturato per inserire lavoratori svantaggiati.

Marchio "Bottega dello Speciale"

Tutti i prodotti del laboratorio alimentare sono commercializzati tramite il marchio "Bottega dello Speciale". Un punto vendita con questo marchio è presente presso la sede della Cooperativa e presso la Malga Albarè. Il marchio è veicolato anche nella produzione di prodotti per regali aziendali.

Catering

Il Catering, nei suoi servizi, cerca di utilizzare i prodotti con il marchio "Bottega dello Speciale" per sostenere la conoscenza del marchio e offrire un menù altamente di qualità e con prodotti tipici del territorio.

Laboratorio di confezionamento

Tutti i prodotti del laboratorio sono confezionati ed etichettati presso la nuova sede della galleria Filippini, in uno spazio protetto che offre un contesto occupazionale per giovani con disabilità e problemi di inserimento lavorativo. Si mette così in moto uno spazio di un vero centro diurno occupazionale.

Attività grafica e tipografica

Tutte le etichette e i materiali informativi sui prodotti della "Bottega dello Speciale" sono creati nell'area comunicazione e grafica della Cooperativa.

Una filiera di imprenditoria sociale che consente di offrire occupazione e spazi di inserimento sia per professionalità qualificate sia per il coinvolgimento per fasce deboli.

La contaminazione fra imprenditoria sociale e l'innovazione

La partecipazione della **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro** e **Lino's & Co.** ad un bando promosso dalla Fondazione Telecom nel 2016 ha consentito di condividere un sogno imprenditoriale e di valorizzazione di attività con un sapore di antico.

L'obiettivo è stato quello di **recuperare e riattivare un torchio dell'800** e di tutti **gli strumenti tipografici necessari** per il suo funzionamento con lo scopo di fare tornare attuale l'antico mestiere.

Attorno a questa rivitalizzazione si è costruita gradualmente la collaborazione fra le due imprese che ha consentito di sviluppare momenti formativi, convegni, eventi dimostrativi.

La classica bottega tipografa è stata ripensata, aprendola al pubblico e **integrandola con il coworking** nei locali di Vicolo Valle, uno spazio per freelance e piccole aziende nel settore creativo. Inoltre, sempre nei locali di Vicolo Valle è stata inserito uno spazio vendita per cartoleria di qualità e oggetti di design.

Nel complesso l'esperienza può oggi fare i conti con due spazi di lavoro importanti:

- lo **spazio** di Vicolo Valle con il punto vendita di cartoleria, e oggetti di design, con l'area Coworking e i servizi di sviluppo commerciale e informativi per il pubblico;
- Il **laboratorio** di Via Gardesane dove trovano spazio la rilegatoria e la tipografia con l'uso dell'antico torchio Albion e dei caratteri mobili.

I servizi di tipografia, stampa, comunicazione e legatoria

A partire dal 2018, grazie un progetto che ha visto la contaminazione fra una start up innovativa (Lino's & Co. di Verona) e l'imprenditoria sociale della **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro**, ha preso avvio l'esperienza nel campo della comunicazione, della tipografia e della gestione di spazi coworking.

Una scommessa totalmente nuova che ha consentito di allargare le proposte ai servizi di editing, gestione media, social, elaborazioni grafiche e in contemporanea alla rivitalizzazione della preziosa arte "nera" della tipografia a caratteri mobili (grazie al recupero di un torchio Albion del 1800).

Un mix interessante, fatto di competenze, passione e sperimentazione che ha visto anche nel 2022 raggiungere un fatturato di settore di euro 239.606. Nei servizi di area comunicazione e stampa trovano occupazione 5 persone di cui 1 svantaggiata. Questo grazie anche all'attività di coworking, presso la sede di Vicolo Valle nel centro storico di Verona, con un coinvolgimento di circa **30 coworkers** che sperimentano la possibilità di operare in rete grazie alle sinergie generate dal lavoro del **progetto integrato Lino's & Co.** con la Cooperativa.

Tipografia

Grazie alla presenza delle attrezzature storiche (Torchio Albion e la serie dei caratteri mobili) si è attivato un prezioso lavoro di stampa di alta qualità come biglietti da visita, inviti, partecipazioni, poster, menù. Inoltre i laureandi dell'Università di Verona hanno la possibilità di ottenere i cosiddetti "diplomi deluxe" con un'altissima qualità di produzione in stampa.

Attività comunicazione e grafica

I servizi erogati sono rivolti ad aziende con la necessità di impostare depliant, siti web e materiale informativo. Una parte del lavoro sostanziale del lavoro è finalizzato alla gestione del piano di comunicazione della cooperativa. Tra i clienti invece possiamo citare: Coldiretti, Centro Servizi per il Volontariato, Manni Group; NaturaSI, Vason, Astolfi, Università di Verona, oltre che piccole botteghe e privati.

Legatoria

Presso la sede di Via Gardesane è inoltre presente una legatoria che completa il recupero di arti e mestieri più antichi.

Coworking

Sono presenti circa 30 fruitori degli spazi fra freelance e piccole imprese della grafica. Molti progetti di grafica dell'area vedono il coinvolgimento dei "co-workers" dando vita ad interessanti sinergie produttive.

Perché rilanciare "l'arte nera"

Come mai questo sforzo imprenditoriale per rilanciare l'uso di strumenti antichi come il torchio "Albion" addirittura del 1800.

La tipografia a caratteri mobili vanta una prestigiosa tradizione nel territorio veronese dal 1400. È nato così un distretto che ha consentito di esprimersi a grandi aziende. Oggi il distretto è in crisi, con scarse possibilità di sopravvivenza per aziende che hanno portato avanti un patrimonio di competenze.

Una nicchia globale, il ritorno delle private press. Negli Stati Uniti ha preso avvio da qualche tempo una tendenza al rilancio della tipografia *letterpress* che viene promossa dai più sensibili grafici e artisti del digitale.

Verona ex capitale mondiale.

Perché allora non rilanciare piccole esperienze di recupero dell'antica arte "nera", quella della stampa a caratteri mobili con l'uso del torchio?

È in questo percorso di recupero che si inserisce il servizio attivato in Cooperativa. Una bella avventura, sulle strade della storia veronese.



€239.606
fatturato
del servizio

5
lavoratori
complessivi

1
lavoratori
svantaggiati

4%
fatturato
in percentuale

2%
lavoratori
in percentuale

I servizi di tipo A

La vocazione della Cooperativa è principalmente di promozione del lavoro e dell'inserimento lavorativo, tuttavia, nel tempo sono stati attivati servizi che possiamo considerare di tipo "A", quindi sociali e sociosanitari. Nel corso dell'anno il settore ha visto un incremento del fatturato e un incremento consistente del numero di ragazzi coinvolti negli inserimenti lavorativi e nei vari laboratori esperienziali passando dai 45 del 2020 ai 69 di quest'anno.

€ 202.186
fatturato del servizio

8
lavoratori

69
inserimenti
lavorativi
e tirocini attivati

3%
fatturato
in percentuale

3%
lavoratori
in percentuale

Laboratori Esperienziali

In questo servizio sono inseriti i beneficiari delle progettualità proposte da Ulss9 (Dgr 1375/2020), persone con disabilità medio lieve per cui è previsto un percorso di inserimento pre lavorativo affinché acquisiscano maggiori capacità professionali e socializzanti fondamentali per l'entrata nel mondo del lavoro, in ambiente protetto e al fianco di figure professionali competenti. I laboratori: - CURA DEL VERDE (Ospedale di Marzana, Corte Mercato Coperto Coldiretti) - RISTORAZIONE (Mensa Don Calabria, Laboratorio Alimentare e Gastronomia Mercato Coperto Coldiretti, Rifugio Podestaria, Catering) - DATA ENTRY - ASSEMBLAGGIO - RACCOLTA INDUMENTI - LEGATORIA PROGETTO YUUY - LA BOTTEGA DELLO SPECIALE - AGSM FORUM

• 3 occupanti • Assistente sociale, Educatore e Operatore Sociale

Ambulatorio Caritas

La Cooperativa partecipa alla gestione dell'ambulatorio Caritas di Verona

• 1 occupante • Infermiere

Progetto bagni pubblici Comune di Verona

La Cooperativa partecipa con proprio operatore sociale all'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio nella gestione dei bagni pubblici del Comune di Verona, in collaborazione con il Samaritano ONLUS

• 1 occupante: Operatore Sociale

Attività di assistenza alla persona presso Istituto Suore Comboniane di Verona

L'operatrice addetta all'assistenza ha relazioni di cura e sostegno con le sorelle anziane ospitate presso la casa madre.

• 1 occupante • OSS e Educatore

Altri servizi

• 2 occupanti



Qualità &
Sicurezza

La struttura del sistema di gestione

Il sistema gestionale di **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro** si è sviluppato attorno ai seguenti approcci

Documento Valutazione Rischi per la sicurezza

- In linea con il D.Lgs: 81/08
- Aggiornato al Rev. 08 del luglio 2022
- Datore di Lavoro: Gianfranco Zavanella
- Rischi specifici oggetto di monitoraggio: biologico, rumore, movimentazione manuale carichi, videoterminali, incendio, lavori ripetitivi, posture, rischi psicologici, vibrazioni e esposizioni ai campi elettromagnetici.

Sistema di gestione HACCP

- Per il controllo sicurezza alimentare di tutta la filiera di gestione nel settore: mense, bar, laboratorio alimentare, punto vendita, malga alpina, catering
- Referente del Sistema: Gianfranco Zavanella

Certificazione ISO9001:2015

Certificazione ISO14001:2015

- Per i servizi di data entry, inserimento lavorativo, pulizie
- Referente: Riccardo Rossi
- Lavoratori dei settori certificati
- Ente certificatore SQS
- Scadenza certificato 23/09/2025
- Sistema di gestione ambientale per i seguenti campi di applicazione:
- Progettazione ed erogazione di servizi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate
- Erogazione di servizi di gestione di contatori dell'acqua
- Erogazione di data entry e gestione documenti per clienti pubblici e privati
- Progettazione ed erogazione di servizi di pulizie civili e industriali
- Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi; stoccaggio di indumenti usati.

(IAF Scope 24, IAF Scope 31, IAF Scope 35, IAF Scope 38)

MOG "231"

- Per consentire una piena applicazione del D.L. 231/01 e garantire un sistema efficace di delega delle responsabilità ai fine di fronteggiare i rischi di reati penali cosiddetti "reati presupposto"
- ODV Esterno: Avv. Federica Bindi

INDICATORI DI GESTIONE SICUREZZA

11
infortuni
sul lavoro

549
ore formazione
sicurezza

La sicurezza e la salute sul posto di lavoro

Datore di lavoro
Gianfranco Zavanella

RSPR
Andrea Friso

RLS
Gionata Giacopuzzi
Riccardo Rossi
Sebastiano Rossitto

Medico del lavoro
Christian Mattivi

Misure e dati sulla sicurezza

In questi anni la Cooperativa ha cercato con gradualità di fare crescere una cultura della sicurezza, per aderire pienamente ai dettami del D.L. 81/08.

Il mantenimento di adeguati livelli di sicurezza sul posto di lavoro e di formazione del personale non è facile soprattutto considerando la varietà delle attività lavorative. Sono oltre 20 le diverse mansioni previste dal DVR (documento di valutazione rischi della Cooperativa) con gli immaginabili effetti sul tipo di formazione.

Si consideri inoltre che sono previste anche mansioni con particolari obblighi formativi, impegnativi in termini di ore e aggiornamento: mulettisti, utilizzatori dispositivi per la discesa dall'alto (cosiddetti DPI di terza categoria), operatori su impianti elettrici (con corso PES/PAV), addetti a piattaforme elevabili per i lavori nel verde, lavori in ambienti confinati. L'investimento in formazione sui temi della sicurezza è una priorità e ha comportato un investimento di 549 ore di attività d'aula.

Gli infortuni nel 2022 sono stati 11. Gli aspetti della sicurezza sul posto di lavoro vanno letti in modo integrato con gli adempimenti per il rispetto degli standard HACCP nel contesto della filiera alimentare (laboratorio, Bottega dello Speciale, gestione rifugio, mense, bar e ristoranti).

Il protocollo HACCP è diffuso per tutti i servizi, responsabile Gianfranco Zavanella.



Dimensione
economica

I dati economici per capire il sociale

Proventi e Costi dei servizi

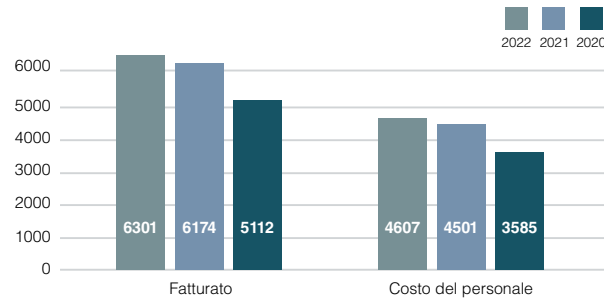
La Cooperativa Sociale Centro di Lavoro, come si è potuto evincere dall'ampia rassegna di informazioni sui servizi erogati, è centrata sulla capacità di offrire spazi occupazionali.

Questa è la ragione che l'ha portata ad una continua ricerca di nuovi progetti, iniziative e percorsi allo scopo di intravedere nuove possibilità occupazionali, il tutto cercando di valorizzare l'inserimento di fasce deboli.

L'attività di sviluppo è evidente in termini di fatturato diretto dei servizi, passato dai circa 4,7 milioni di euro del 2018 ai circa 6,3 milioni di euro del 2022, con un incremento di circa 1,6 milioni di euro in 5 anni.

Qui di seguito un grafico che correla la crescita del fatturato e del costo del lavoro

Andamento triennale fatturato e costo lavoro (migliaia di euro)

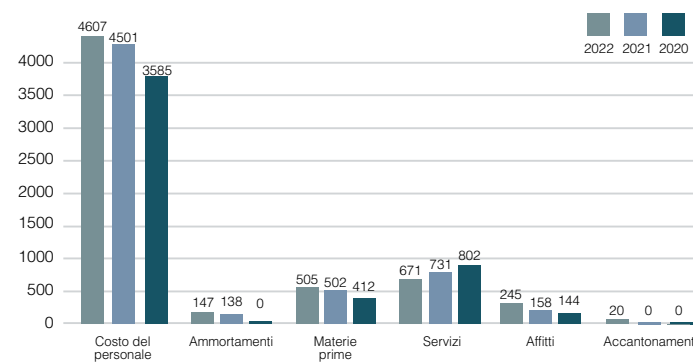


I costi d'esercizio

I costi d'esercizio I costi diretti per i servizi per il 2022 sono stati euro 6.378.665 e per il 72% (equivalenti a euro 4.607.207) sono rappresentati dal costo del lavoro.

Il costo del lavoro è passato dai circa 3,5 milioni di euro nel 2019 ai circa 4,6 milioni di euro nel 2022 con un incremento di circa 1,1 milioni di euro nel periodo mantenendo una media del 69% di incidenza sul fatturato, confermando in tale modo l'impegno ad erogare il valore raccolto allo stakeholder principale: i lavoratori. Il risultato di gestione dell'anno 2022 ha generato una perdita di 95.234 euro.

Analisi costi di esercizio nel triennio in migliaia di euro



Andamento della gestione

Superate le difficoltà legate alla pandemia, l'esercizio 2022 non è stato esentato da nuove criticità che hanno condizionato, trasversalmente, l'andamento di tutte le attività; il generale aumento dei costi e la difficoltà nel reperire nuove risorse hanno infatti impegnato la cooperativa in tutti i settori.

Alcuni fattori esogeni e non ricorrenti, inoltre, hanno impattato significativamente sull'andamento contribuendo a generare un risultato negativo, non irrilevante, che però non corrisponde al reale andamento dell'attività caratteristica.

Gli elementi che hanno generato la perdita registrata nell'esercizio sono sostanzialmente identificabili in:

- recupero del costo dell'affitto sospeso nel periodo pandemico e recuperato nell'anno (60k €);
- deciso aumento del costo sostenuto per i carburanti (40k €);
- drastico rialzo del tasso di rivalutazione del TFR, in particolar modo nell'ultima parte dell'esercizio, a seguito dell'aumento dell'inflazione (90k €);
- accantonamento prudenziale a copertura di disavanzi connessi alla chiusura di commesse in perdita (20k €).

Con riferimento al fatturato globale registrato nell'anno possiamo sottolineare con soddisfazione come la Cooperativa sia stata in grado di mitigare gli effetti negativi derivanti dalla chiusura, prevista, di alcune attività per effetto della conclusione di contratti in essere grazie al potenziamento di altri settori.

In particolare già nel corso dell'esercizio si può apprezzare l'esito degli sforzi profusi per incentivare il ricorso allo strumento dell'art. 14 D.lgs. 276/03; nel corso dell'anno sono stati infatti sottoscritte nuove convenzioni che hanno garantito commesse lavorative e permesso l'inserimento di n. 6 nuove risorse nel settore assemblaggio.

Buone conferme si riscontrano inoltre nei settori trainanti delle aree industria (movimentazione contatori) e servizi (pulizia e portierato) che hanno visto confermata la loro rilevanza rilevando tutti un incremento.

Anche per l'esercizio appena concluso si evidenzia l'ottimo risultato delle attività legate alla sezione "A" della cooperativa che vede quasi raddoppiare il fatturato.

Se da un lato mantenere e addirittura incrementare il volume d'affari è un risultato da valorizzare, massima attenzione è stata posta lato marginalità.

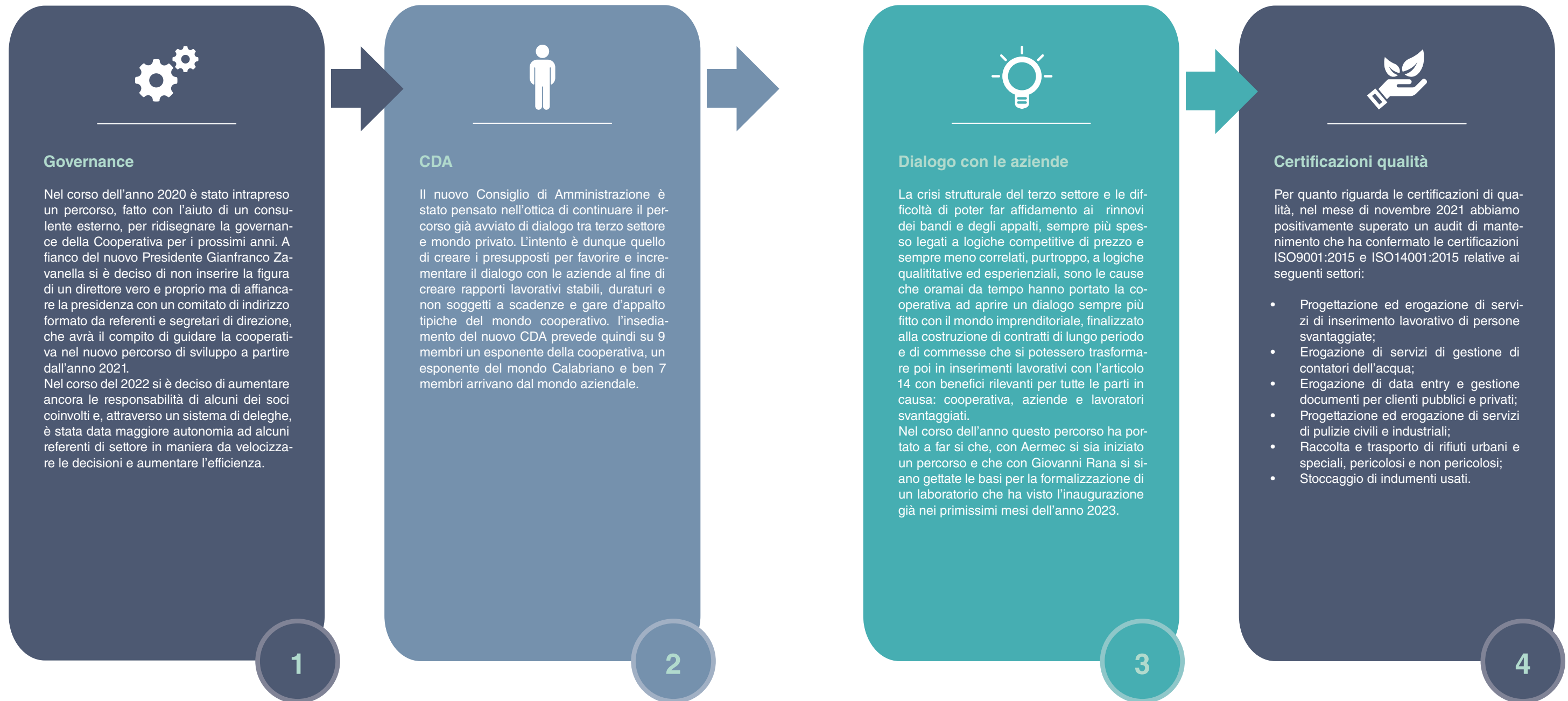
Le attività svolte della cooperativa, con clienti pubblici o privati che siano, vengono regolate per lo più da contratti d'appalto di lunga durata e ciò rende estremamente difficile ribaltare gli effetti negativi di una inflazione alta che caratterizza l'attuale contingenza economica.

Solo una migliore efficienza può dunque mitigare nell'immediato questi effetti ed è proprio nella revisione delle procedure, nella formazione e nel contenimento dei costi che si è posta massima attenzione.

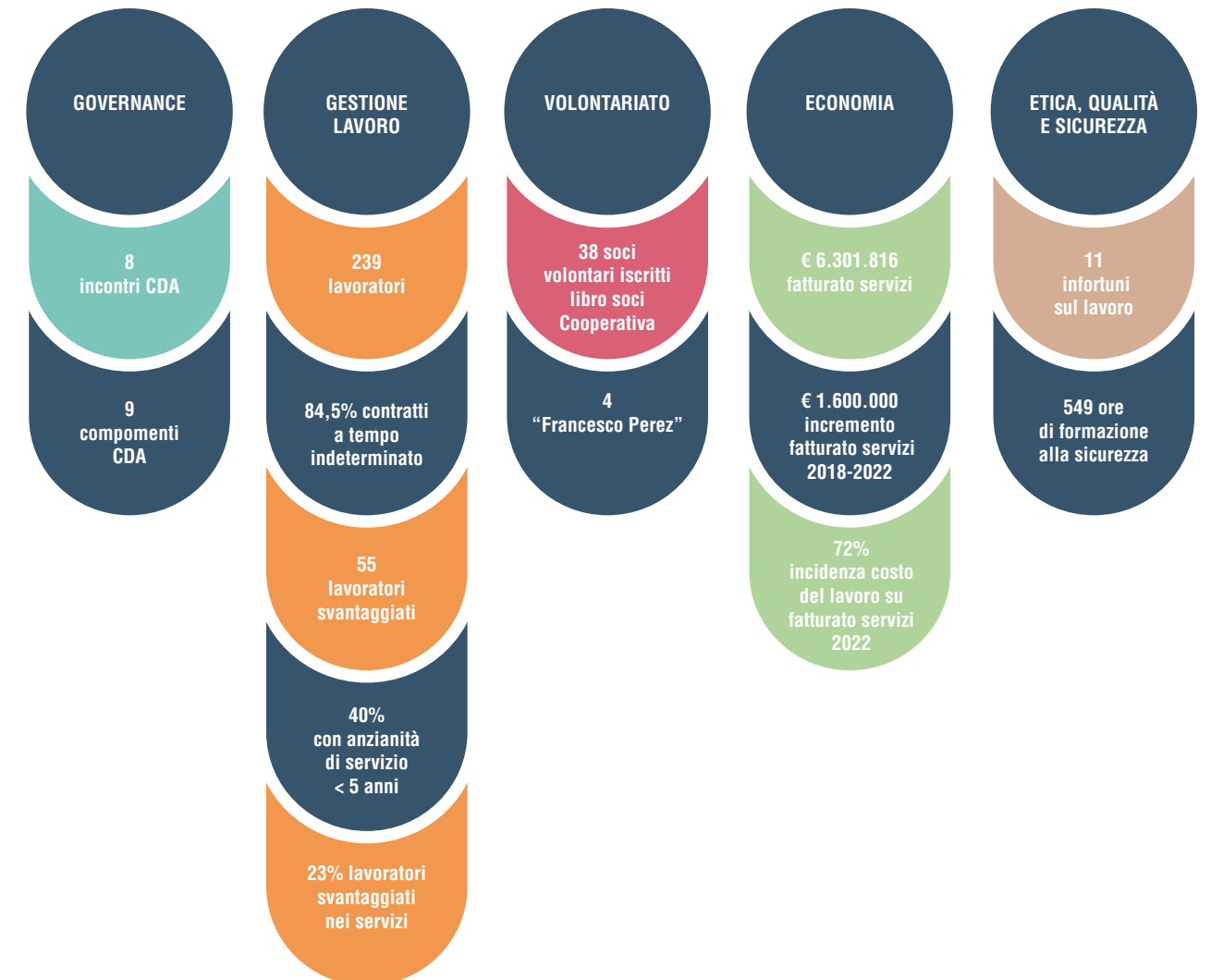


Piano di miglioramento

Piano di miglioramento 2022/2023

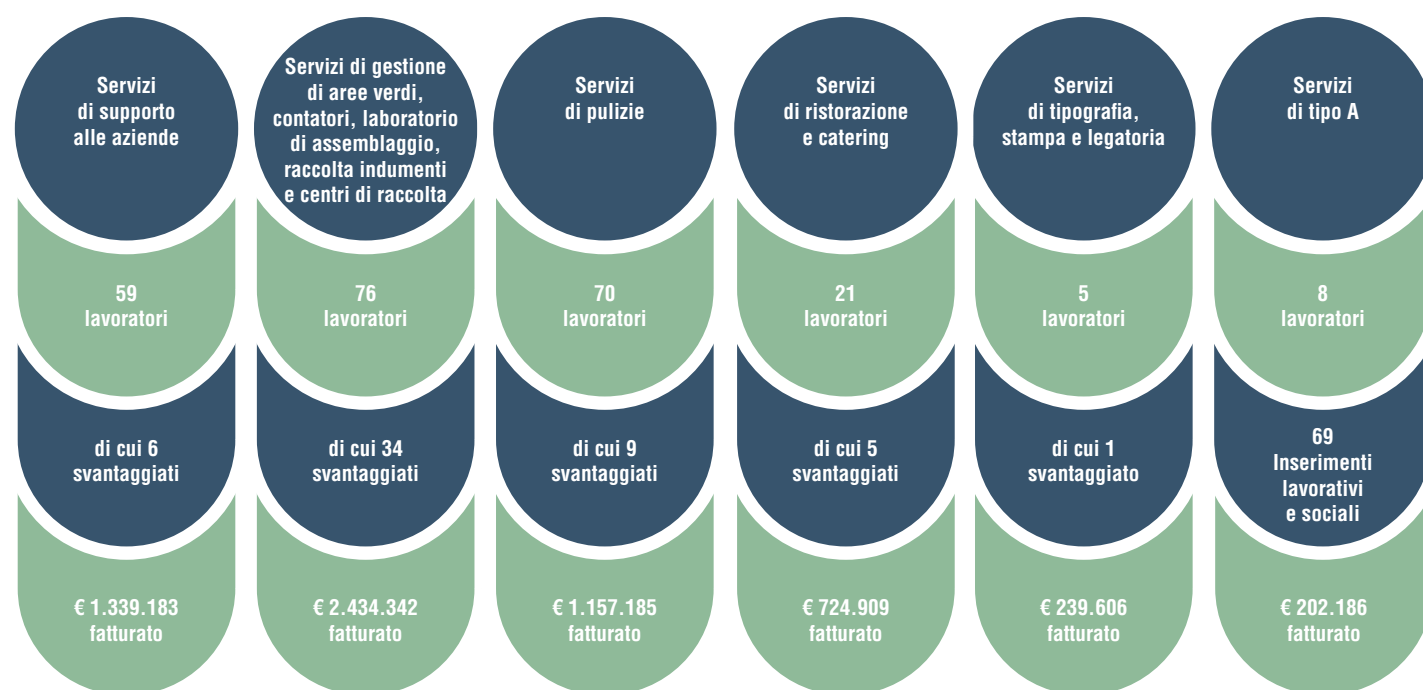


Cruscotto controllo gestionale sociale 2022 Dati di Governo



Cruscotto controllo gestionale sociale 2022

Dati sui Servizi



I dati presenti all'interno del documento potrebbero discostarsi lievemente dai dati definitivi di bilancio.

Questo a causa di riclassificazioni ed aggiustamenti in itinere per la chiusura del bilancio d'esercizio.

La cooperativa dichiara di avere provveduto alla redazione del Bilancio Sociale per l'anno 2022 secondo il DM 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore e delle imprese sociali"



Sede legale
Via San Marco, 121
37138 Verona

Sede operativa
Via Gardesane, 212
Loc. Basson
37139 Verona

T 045 8904599
F 045 8905040

centrolavoro@centrodilavoro.net
pec@pec.centrodilavoro.net



www.centrodilavoro.net